



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/01/2006

=====

ADDI' 17/01/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELO	Marie	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACCHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Laura FANASCA

***** OMISSIS

ASSENTI: Marrazzo - Di Stefano - Nieri

DELIBERAZIONE N. 40

Oggetto:

Reg.(CE) n.1698/05 del Consiglio Europeo - Istituzione di un Tavolo di partenariato regionale per la definizione dei documenti di programmazione per il periodo 2007/2013 relativi agli interventi a sostegno dello sviluppo rurale.

REGOLAMENTO (CE) n. 1698/05 DEL CONSIGLIO
OGGETTO: Istituzione di un Tavolo di partenariato regionale per la definizione dei documenti di programmazione per il periodo 2007/2013 relativi agli interventi a sostegno dello sviluppo rurale

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

(CE) DEL CONSIGLIO
VISTO il Regolamento 1698/2005⁵ relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "regolamento";

CONSIDERATO che nella programmazione 2007/2013 è introdotto un approccio basato su un maggior contenuto strategico che, per la politica di sviluppo rurale, si fonda sulla definizione di "linee guida strategiche comunitarie" (art. 9 del regolamento) e sulla predisposizione di un "Piano Strategico Nazionale" (art. 11 del regolamento);

CONSIDERATO che l'articolo 6 dello stesso regolamento prevede il coinvolgimento di un ampio partenariato che dovrà svolgere la sua azione in tutte le fasi di preparazione dei documenti di programmazione;

PREVEDENDO
CONSIDERATO che il medesimo articolo 6 *riporta* che l'intervento del FEASR viene attuato nel quadro di una stretta concertazione ove operano, oltre alle Autorità competenti a livello regionale anche le altre Autorità pubbliche, i partner economici e sociali, nonché qualsiasi altro organismo appropriato che rappresenti la società civile, le organizzazioni non governative (in particolare ambientali) e gli organismi responsabili di promuovere la parità tra uomini e donne;

CONSIDERATO che nel suddetto articolo è stabilito che ogni Stato membro debba creare le condizioni che consentano una partecipazione ampia ed efficace di tutti gli organismi appropriati;

CONSIDERATO che con atto n. 2222 del 3 febbraio 2005 la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ha sancito l'accordo sul provvedimento "Orientamenti per la redazione del Piano Strategico Nazionale nel settore dello sviluppo rurale"

CONSIDERATO che, in coerenza a quanto previsto nel suddetto documento è stato costituito, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, un Tavolo di Concertazione Nazionale per la programmazione dello sviluppo rurale 2007/2013 con la funzione di assicurare il contributo del partenariato all'elaborazione del Piano Strategico Nazionale e di verificarne lo stato di avanzamento nelle varie fasi di elaborazione, prima dell'approvazione in sede di Conferenza Stato Regioni e del definitivo inoltro alla Commissione Europea;

CONSIDERATO che la tempistica stabilita nel richiamato documento "Orientamenti per la redazione del Piano Strategico Nazionale nel settore dello sviluppo rurale" prevede scadenze ravvicinate per la predisposizione del "Piano Strategico Nazionale" e dei "Programmi di Sviluppo Rurale", per consentire l'approvazione da parte della Commissione Europea entro il termine del 1 gennaio 2007 come prescritto nella relativa regolamentazione;

RITENUTO necessario costituire, a livello regionale, un Tavolo di partenariato cui dovranno partecipare, oltre ai rappresentanti delle Direzioni Regionali interessate, anche altre Autorità pubbliche coinvolte nella fase di programmazione nonché, come previsto nel regolamento del Consiglio sullo sviluppo rurale, i rappresentanti delle parti economiche e sociali ed ogni altro organismo appropriato che rappresenti la società civile, le organizzazioni non governative (in particolare ambientali), e gli organismi responsabili di promuovere la parità tra uomini e donne;

RITENUTO che il Tavolo debba operare, nel pieno rispetto delle competenze istituzionali, giuridiche e finanziarie di ogni categoria di partner, con la finalità di contribuire alla definizione del documento di programmazione regionale sul sostegno allo sviluppo rurale e delle strategie e delle priorità regionali nell'ambito della predisposizione del piano strategico nazionale;

RITENUTO che il "Tavolo di partenariato regionale" debba essere istituito presso l'Assessorato all'Agricoltura;

RITENUTO, altresì, di attribuire la presidenza del suddetto tavolo all'Assessore all'Agricoltura;

all'unanimità

DELIBERA

in conformità con le premesse:

- è istituito, presso l'Assessorato all'Agricoltura, il "Tavolo di partenariato regionale", così costituito:
 - Assessore all'Agricoltura con funzioni di Presidente o suo delegato;
 - Presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale;
 - Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;
 - il Dirigente dell'Area Programmazione e Sviluppo Rurale della Direzione Regionale Agricoltura;
 - un rappresentante dell'ARSIAL;
 - un rappresentante della Direzione Regionale "Programmazione economica";
 - un rappresentante della Direzione Regionale "Ambiente e cooperazione tra i popoli";
 - un rappresentante della Direzione Regionale "Attività produttive";
 - un rappresentante della Direzione Regionale "Sviluppo economico, Ricerca, Innovazione e Turismo";
 - un rappresentante della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Diritto allo Studio";
 - un rappresentante della Direzione Regionale "Attività della Presidenza";
 - un rappresentante della Direzione Regionale "Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa";
 - un rappresentante della Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);
 - un rappresentante dell'UNCEM;
 - un rappresentante di ciascuna provincia del Lazio;
 - tre rappresentanti delle organizzazioni professionali di categoria operanti nel settore agricolo;
 - tre rappresentanti delle organizzazioni del mondo cooperativo agricolo;
 - tre rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste;
 - un rappresentante dell'Ordine Dottori Agronomi e Forestali;
 - un rappresentante del collegio dei periti agrari e degli agrotecnici;
 - un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale del Lazio;
 - un rappresentante del Comitato per le Pari opportunità;
 - un rappresentante delle associazioni per la tutela dei consumatori;
 - tre rappresentanti delle principali organizzazioni sindacali;
 - un rappresentante delle associazioni dei produttori biologici;
 - un rappresentante dei consorzi di tutela della qualità;
 - un rappresentante delle Università Agrarie;
 - un rappresentante degli Ambiti Territoriali di Caccia, già costituiti;
 - un rappresentante del Sistema delle Aree Protette del Lazio;
 - due rappresentanti dell'industria di trasformazione dei prodotti agroalimentari;
 - due rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio;
 - due rappresentanti delle associazioni di categoria dell'artigianato;
 - un rappresentante dei consorzi di bonifica;
 - un rappresentante dell'Unione Camere del Lazio;



- il tavolo dovrà operare, nel pieno rispetto delle competenze istituzionali, giuridiche e finanziarie di ogni categoria di partner, con la finalità di contribuire alla definizione del documento di programmazione regionale sul sostegno allo sviluppo rurale e delle strategie e delle priorità regionali nell'ambito della predisposizione del piano strategico nazionale;
- è facoltà del Presidente del tavolo estendere la convocazione, in relazione alle materie specifiche trattate, a rappresentanti di altri organismi non compresi nel tavolo stesso e di organizzare gruppi di lavoro ristretti in funzione della specificità dei temi trattati;
- gli organismi che compongono il tavolo designano un proprio rappresentante entro la data della prima convocazione;
- le attività di segreteria saranno svolte dall'Area D08 "Programmazione e Sviluppo Rurale" della Direzione Regionale Agricoltura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo Pompili
IL VICE SEGRETARIO: F.to Laura Fanasca

